



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, e in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e i relativi allegati;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”, concernente il riordino e la semplificazione della disciplina inerente alla gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, recante il Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE le Linee Guida Nazionali dell'ISPRA per la Valutazione di Incidenza, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 303 del 28 dicembre 2019;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

CONSIDERATO che la predetta Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante regionale del Trentino Alto Adige, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, con contestuale valutazione di incidenza a livello di screening e verifica del Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/2017, presentata dalla Società Terna S.p.A. con nota prot. TERNA/P20220004059 del 19 gennaio 2022, acquisita al prot. n. 9148/MITE del 26 gennaio 2022, e relativa al Progetto "Riassetto della RTN in Val di Isarco per connessione BBT";

VISTA la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale e le integrazioni trasmesse nel corso dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e al conseguente deposito della documentazione progettuale per la pubblica consultazione, è avvenuta in data 10 febbraio 2022;

VISTO che in data 16 marzo 2023 sono state riaperte le consultazioni del pubblico per consentire la partecipazione anche ai comuni di Barbiano e di Rodengo, non coinvolti nella prima consultazione;

CONSIDERATO che al procedimento è stato applicato il differimento di 60 gg per effetto dell'art.51, c.9 del DL 50/2022 in ragione dell'evento cibernetico che ha interessato i sistemi informatici del Ministero della transizione ecologica;

PRESO ATTO dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere;

CONSIDERATO che l'intervento previsto rientra nella tipologia di opere sottoposte a procedura di VIA in sede statale di cui all'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 al punto 4-bis) "*Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km*";

PRESO ATTO che le opere in progetto si estendono da nord a sud della Provincia Autonoma di Bolzano, lungo la Val d'Isarco, tra Campo di Trens e Bolzano, e si suddividono principalmente in opere di realizzazione di nuove stazioni elettriche, elettrodotti aerei, elettrodotti in cavo interrato, modifiche a stazioni esistenti e demolizioni di elettrodotti aerei esistenti. Il progetto in particolare, prevede la realizzazione di diverse opere tra le SE di Cardano e Le Cave, nel territorio della Valle Isarco (Provincia autonoma di Bolzano) tra cui:

- Direttrice in Singola Terna 220 kV resiliente;
- Direttrice in Doppia Terna 220/132 kV;
- Direttrice in cavo interrato 132 kV.

A fronte della realizzazione di queste ultime, saranno dismesse:

- n.6 direttrici 132 kV tra Bolzano e Bressanone;
- n.3 direttrici 132 kV tra Bressanone e Le Cave.

La soluzione progettuale individuata dalla Società Terna S.p.A. consente di connettere e di assicurare alimentazione elettrica per RFI in sicurezza, garantendo la migliore resilienza del sistema grazie all'integrazione nella rete 220 kV degli esistenti asset 132 kV, rafforzando il sistema elettrico complessivo e dando seguito alle richieste/esigenze territoriali con un vasto

piano di razionalizzazione delle linee elettriche in Val di Isarco. Il nodo 220 kV di Fortezza, che alimenterà la trazione ferroviaria prima dell'ingresso in galleria del Brennero, sarà alimentato con un elettrodotto 220 kV resiliente.

CONSIDERATO che, con riferimento alle aree della Rete Natura 2000 potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, tutte le Important Bird Areas (IBA) distano più di 20 km in linea d'aria dall'area di studio e che nessun sito della Rete Natura 2000 è interferito dagli interventi di progetto (nuove linee aeree, cavo interrato, ricostruzioni e adeguamenti di stazioni elettriche), né dalle linee esistenti per le quali il progetto prevede la demolizione. Il sito più prossimo alle aree di progetto, denominato ZSC/ZPS IT3110029 "Parco Naturale dello Sciliar - Catinaccio", è localizzato a una distanza di 1,7 Km dalle nuove linee e di 2,4 Km dalle linee esistenti in demolizione. L'evidenza è resa nello Studio per la Valutazione di incidenza di Livello I (Screening), e nella seguente tabella:

| Codice | Sito Rete Natura 2000 | Tipologia | Distanza (km) nuove realizzazioni | Distanza (km) demolizioni |
|-----------|---|-----------|-----------------------------------|---------------------------|
| IT3110029 | Parco naturale "Sciliar-Catinaccio" | ZSC/ZPS | 1,7 | 2,4 |
| IT3110026 | Valle di Funes - Sas De Putia - Rasciesa nel Parco Naturale Puez-Odle | ZSC/ZPS | 4,6 | 4,6 |
| IT3110030 | Biotopo Torbiera Totes Moos | ZSC | 4,7 | 4,0 |
| IT3110032 | Biotopo Torbiera Tschingger | ZSC | 5,9 | 6,0 |
| IT3110031 | Biotopo Torbiera Wölfl | ZSC | 6,3 | 6,6 |
| IT3110046 | Biotopo Palude della Volpe | ZSC | 9,0 | 8,2 |
| IT3110015 | Biotopo Hühnerspiel | ZSC | 9,2 | 9,2 |
| IT3110033 | Biotopo Buche di Ghiaccio | ZSC | 10,2 | 7,6 |
| IT3120119 | Val Duron | ZSC | 10,8 | 11,4 |
| IT3110027 | Gardena - Valle Lunga - Puez nel Parco Naturale Puez-Odle | ZSC | 11,5 | 11,5 |
| IT3110014 | Biotopo Gisser Auen | ZSC | 14,2 | 14,2 |
| IT3120179 | Val Jumela | SIC | 21,5 | 21,8 |
| IT3120108 | Val San Nicolò | ZSC | 21,4 | 21,7 |

PRESO ATTO che, come si evince dal parere allegato, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, sulla base dell'istruttoria condotta, si è espressa favorevolmente con riguardo alla Valutazione d'Incidenza presentata, che dovrà essere integrata in ottemperanza alle condizioni ambientali inserite nel parere medesimo;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 525 del 11 dicembre 2023, assunto al prot. MASE/205405 del 14 dicembre 2023;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura, espresso dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con nota prot. n. 23781 del 07 luglio 2023, assunta al prot. MASE/111282 del 07 luglio 2023;

CONSIDERATO che, nel citato parere, il Ministero della cultura ha fatto proprie le condizioni ambientali del Comitato ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano che prevedono puntuali varianti di tracciato ed ha ritenuto di non potersi esprimere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e che pertanto l'Autorizzazione paesaggistica dovrà essere acquisita presso i competenti uffici della Provincia Autonoma di Bolzano;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali della Provincia Autonoma di Bolzano, n. 13/2022 seduta del 16 novembre 2022, espresso dal Comitato ambientale della Provincia Autonoma di Bolzano con nota del 13 gennaio 2023, assunta al prot. MITE/4623 del 13 gennaio 2023;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 525 del 11 dicembre 2023, costituito da n. 101 pagine,
- b) parere del Ministero della cultura prot. n. 23781 del 07 luglio 2023, costituito da n. 15 pagine;
- c) parere della Provincia Autonoma di Bolzano, espresso dal Comitato ambientale della Provincia Autonoma di Bolzano - n. 13/2022 seduta del 16 novembre 2022, costituito da n. 6 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale comprensivo valutazione di incidenza a livello di screening e verifica del Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/2017;

DECRETA

Art. 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto: “Riassetto della RTN in Val di Isarco per connessione BBT”, presentato dalla società Terna S.p.A., comprensivo di valutazione di incidenza a livello di screening e di verifica del Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell’art. 24 del D.P.R. n. 120/2017, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.
2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione e l’autorizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente decreto è fissato in 6 anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell’impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 525 del 11 dicembre 2023. Il proponente presenta l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 23781 del 07 luglio 2023. Il proponente presenta l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Provincia Autonoma di Bolzano

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Provincia Autonoma di Bolzano, espresso dal Comitato ambientale della Provincia Autonoma di Bolzano - n. 13/2022 seduta del 16 novembre 2022, ove non in contrasto con le condizioni ambientali dettate dai pareri della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura. Il proponente presenta l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2, 3 e 4 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e della Provincia Autonoma di Bolzano, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'Autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, 3 e 4, si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

Art. 6 ***Pubblicazione***

1. Il presente decreto è notificato alla Società Terna S.p.A., al Ministero della cultura, al Parco Naturale dello Sciliar-Catinaccio, alla Regione Trentino Alto Adige e alla Provincia Autonoma di Bolzano, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della Provincia Autonoma di Bolzano, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 3, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi

O = Ministero della
cultura

C = IT

ID_7938 - "Riassetto della RTN in Val di Isarco per connessione BBT"

Decreto di compatibilità ambientale